



Giovedì 2 giugno 2022

“Da Riola alle Grotte di Soprasasso ”

(Anello in parte sui sentieri CAI 162 e CAI 164)

Difficoltà: E/EE = Escursionistico/Esc. Esperti (breve tratto con difficoltà tecniche)

Dislivello: 400 m in salita e 400 m in discesa

Lunghezza percorso: 9,5 km circa

Tempo di percorrenza: h 3,45 circa, escluse le soste

Posizione geografica: Appennino Bolognese

Pranzo: al sacco

Accompagna: Ventura Antonio cell.347 2957308, e-mail: ventura.antonio2009@libero.it

NOTA: riservata ai soci CAI. Comunicare la propria adesione all'accompagnatore entro il 31 maggio 2022.

Ritrovo dei partecipanti: ore **9,40** di fronte alla Stazione F.S. di Riola (possibilità di parcheggio) –

Treni: da Porretta 9,22 – arrivo Riola 9,33; da Bologna 8,04 – arrivo a Riola 9,01)

Descrizione percorso

Partiremo da Riola sul percorso CAI 162 (fresco di intervento migliorativo, con lavori eseguiti dalla Bonifica Renana) che seguiremo in salita passando dalla Loc. Serra e ai piedi di casa Costonzo. Qui abbandoneremo i sentieri CAI per proseguire in discesa per circa 500 metri su strada asfaltata. All'incrocio sopra casa Monzone svolteremo a sinistra seguendo le indicazioni per la località Precaria. Poco dopo, abbandonata la strada, saliremo sulla sinistra un sentiero nel bosco per raggiungere una fonte. Dalla fonte svolteremo a sinistra per casa Giunchi, che supereremo mantenendo la casa alla nostra sinistra. Dopo un po' di salita, affronteremo un brevissimo tratto di sentiero EE (tratto leggermente esposto su roccia con gradini, provvisto di cordino corrimano), per raggiungere infine le bellissime alle grotte di Soprasasso, dove faremo la sosta pranzo.

Per il rientro seguiamo in discesa sino ad incrociare il sent. CAI 162 che lasciamo dopo poco più di un chilometro per girare a destra in direzione Panigalino- Palazzo D'affrico, dove passato le abitazioni di Panigalino e percorso circa 400 mt. troviamo a sinistra il sent. CAI 164 che seguiamo in discesa sino a Riola.

Le grotte sono un ambiente estremamente fragile. Si raccomanda pertanto il massimo rispetto per questo patrimonio unico nel suo genere, astenendosi dal toccare la roccia, asportarne frammenti, arrampicarsi sulla stessa e, ovviamente, abbandonare rifiuti.

NOTA BENE – OLTRE LE NORMALI REGOLE PREVISTE PER L'ESCURSIONISMO SI DOVRANNO RISPETTARE ANCHE LE NORME BASE DI TUTELA ANTI-COVID (MASCHERINA, DISTANZIAMENTO, GEL DISINFETTANTE PER MANI, ECC.).